

Allegato parte integrante
ALLEGATO A (MODIFICA ELABORATO DI PIANO)

MODIFICA del
“PIANO DEGLI INVESTIMENTI PER IL SISTEMA INFORMATIVO ELETTRONICO
PROVINCIALE (S.I.E.P.) 2003 – 2008”
approvato dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 1480 del 2 luglio 2004 e modificato con
deliberazione n. 905 del 12 maggio 2006

PREMESSE

Il presente aggiornamento del piano degli investimenti per il Sistema Informativo Elettronico Provinciale si caratterizza, rispetto agli aggiornamenti che annualmente vengono adottati, in quanto:

- integra l'originaria articolazione con l'inserimento di alcune nuove aree che sono:
 - o quella dedicata al VOTO ELETTRONICO (area 2.4bis).
 - o quelle dedicate al comparto ISTRUZIONE ed in particolare l'area 3.5bis per gli investimenti generali per lo sviluppo ed il mantenimento delle apparecchiature periferiche, l'area 3.12 per gli investimenti "di progetto" e l'area 4.2 per gli eventuali interventi urgenti di sviluppo e manutenzione evolutiva;
 - o quelle dedicate al comparto ATTIVITA' CULTURALI ed in particolare l'area 3.5ter per gli investimenti generali per lo sviluppo ed il mantenimento delle apparecchiature periferiche, l'area 3.13 per gli investimenti "di progetto", l'area 4.3 per gli eventuali interventi urgenti di sviluppo e manutenzione evolutiva;
- parallelamente annulla le precedenti aree generiche a cui si riferivano i comparti attività culturali e istruzione (rispettivamente aree 5.1 e 5.2);
- ridetermina, a valere dal 2007, la collocazione del progetto "Interoperabilità e Cooperazione Applicativa fra le Regioni (ICAR)" nell'area 2.6 riguardante i progetti rivolti allo sviluppo strategico del sistema informativo elettronico provinciale che comportano condizioni di innovazione e/o di ricerca e sperimentazione anche alla luce degli orientamenti d'indirizzo comunitari e/o nazionali in materia di tecnologie dell'informazione e della comunicazione;
- qualifica l'area 2.5 denominata "banche dati per la consultazione e per il governo" tra quelle che comportano e si qualificano per le condizioni ed i contenuti di innovazione e/o ricerca e sperimentazione anche alla luce degli orientamenti d'indirizzo comunitari e/o nazionali.

Altro elemento di qualificazione del presente aggiornamento risiede nella valorizzazione che viene posta ad alcuni progetti strategici che rientrano in specifiche aree già operative. Più nello specifico essi sono:

- nell'ambito delle aree delle e-applications (area 2.4) e ricerca ed innovazione (area 2.6) trovano attuazione o continuità i progetti intersettoriali a supporto delle politiche di e-government (progetti Centro servizi Territoriali, Formazione a distanza, Protocollo Federato, ed altre) nonché quelli di collaborazione o cooperazione con altre realtà pubbliche o produttive con carattere di innovazione tecnologica o di processo (progetti rivolti all'ampliamento dell'utilizzo dell'Indicatore della Condizione Economica Familiare, della qualificazione delle interoperabilità dei dati territoriali (progetto INTERDATA), progetti sociali (progetto CASALPINA), con contenuti formativi (SLIM4DIDA Servizi di Supporto all'Introduzione delle Lavagne Interattive Multimediali (LIM) nella Didattica, nonché servizi per la formazione continua (LifeLongLearning)), e del progetto del portale istituzionale. In particolare poi viene qualificato il progetto SICUREZZA che, stante l'evoluzione normativa, l'utilizzo integrato delle tecnologie e la complessità dei sistemi, troverà un adeguato e puntuale dimensionamento nei prossimi piani d'investimento a seguito della conclusione della complessa fase di analisi e di qualificazione dei bisogni e delle priorità;
- nell'ambito dell'area rivolta alla contabilità e agli affari finanziari e patrimoniali (area 3.1) qualificazione dell'ambiente SAP come piattaforma enterprise. In particolare ciò riguarda l'estensione della piattaforma agli enti strumentali della Provincia (in particolare per il modello riscossione centralizzata e per un sistema di contabilità economica e patrimoniale unitario), l'evoluzione del progetto CICLO PASSIVO e di firma digitale per le fasi delle entrate. Non trova collocazione in quest'area il progetto CENTRALE ACQUISTI in quanto

lo stesso, in conseguenza dei caratteri di novità ed innovazione di processo che porta e di quanto stabilito nella specifica convenzione di disciplina, è collocato ancora per l'anno 2007 nell'area 2.4.;

- nell'ambito dell'area riguardante il personale (area 3.2) si prevedono interventi per la estensione dell'architettura "pluri-enti", per il rifacimento del sistema di rilevazione presenze e l'evoluzione e distribuzione del sistema automatizzato di gestione dei giustificativi di assenza, il tutto integrato verso il "portale del dipendente";
- nell'ambito dell'area rivolta ai sistemi territoriali ed ambientali (area 3.11) l'avvio della riorganizzazione del Sistema Informativo Ambiente e Territorio (SIAT) intendendo l'investimento a supporto dell'evoluzione ed integrazione dei sistemi informativi della Provincia ed a coordinamento e interfacciamento con le altre analoghe banche dati pubbliche provinciali, nazionali e/o comunitarie.

L'elemento che comunque caratterizza in forma trasversale il presente aggiornamento del piano degli investimenti per il SIEP è il criterio generale di realizzare l'evoluzione del sistema informativo all'insegna della interoperabilità e della cooperazione applicativa tra ambiti e amministrazioni. Per fare ciò sarà sempre più presente e rilevante l'esigenza di prestare attenzione ai modelli organizzativi in quanto per far interoperare le applicazioni ed i sistemi è necessario far interoperare i processi con la convinzione che solo aprendo ed innovando gli stessi si qualifica l'interoperabilità sia da un punto di vista gestionale che di innovazione dei sistemi tecnologici.

L'interoperabilità e "l'apertura dei sistemi" sono poi abilitate dalle reti di relazioni sul territorio in quanto esse, coinvolgendo i vari attori quali le istituzioni, i centri di ricerca, le imprese, hanno un ruolo effettivo nello sviluppo e realizzazione dei sistemi informativi integrati.

Un ruolo strategico in termini qualitativi e di orientamento sarà dato dalle sperimentazioni che in alcuni progetti saranno poste in essere, sperimentazioni che saranno qualificate da modelli flessibili, metodologie e strumenti agili, organizzazione e domini condivisi. Per quest'ultimo aspetto saranno particolarmente rilevanti gli ACCORDI DI SERVIZIO tra amministrazioni al fine di regolare la cooperazione e, se possibile, nell'ottica di evolvere collaborazioni già esistenti.

Questi ultimi temi trovano impulso e sensibilizzazione anche in specifiche norme di settore quale quella recentemente entrata in vigore (legge provinciale n. 7/2007 riguardante la semplificazione e lo snellimento dell'azione amministrativa e la qualificazione del rapporto con i cittadini) in cui in più di un articolo si richiama la tecnologia come fattore abilitante alla semplificazione, ottimizzazione, razionalizzazione e miglioramento dei processi amministrativi e dei servizi da offrire o garantire al cittadino.

Nello specifico, di seguito, si riportano ora gli elementi essenziali e puntuali di aggiornamento del piano degli investimenti SIEP.

Alla SEZIONE SECONDA denominata “INTERVENTI STRATEGICI”, sono apportate le modifiche di seguito descritte.

Relativamente all’AREA DI INTERVENTO 2.2 denominata “Razionalizzazione ed evoluzione delle reti e dei server”, è annullato il progetto interregionale denominato “Interoperabilità e Cooperazione Applicativa fra le Regioni (ICAR)”, ivi dettagliato a seguito del Terzo aggiornamento del Piano degli investimenti per il S.I.E.P. 2003-2008 approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1298 del 24 giugno 2005.

Dopo l’AREA DI INTERVENTO 2.4 denominata “Telematica nel territorio (“e-applications”)", è aggiunta la seguente nuova Area di intervento:

AREA DI INTERVENTO 2.4bis: Telematica nel territorio (“e-applications”) – progetto di Voto Elettronico (ProVotE)

La volontà di automatizzare le procedure delle operazioni elettorali, sia dal lato del sistema di voto che di registrazione degli elettori, si richiama al processo di innovazione della pubblica amministrazione, finalizzato a rendere più trasparente ed efficiente il rapporto con i cittadini stimolandoli ad un maggiore coinvolgimento nella gestione pubblica.

Le nuove tecnologie applicate alle operazioni di voto consentono, infatti, il raggiungimento di diversi ma fondamentali obiettivi: una maggiore trasparenza, la riduzione di errori e in prospettiva dei costi, un migliore accesso al voto. In particolare, presupposto fondamentale è il coinvolgimento costante dei cittadini-elettori, in modo tale da condividere con loro lo sviluppo di nuove modalità di gestione delle elezioni.

Quest’azione, in Trentino, si inserisce nella più ampia strategia adottata dalla Provincia autonoma di Trento, che mira all’alfabetizzazione digitale del territorio in un sistema partecipato dai cittadini senza rischi di esclusione. L’art. 84 della legge provinciale 5 marzo 2003, n. 2 - *Norme per l’elezione diretta del Consiglio provinciale di Trento e del Presidente della Provincia* ha previsto che la Giunta provinciale approvi uno specifico progetto di automazione delle procedure di voto e scrutinio per le elezioni provinciali ed i referendum disciplinati con legge provinciale, previo parere della competente commissione legislativa del Consiglio provinciale.

La Provincia di Trento si è mossa in direzione di una piena attuazione dell’articolo 84 avviando la prima fase del progetto di voto elettronico ProVotE (approvato con deliberazione 1542 del 9/7/2004), con l’obiettivo di elaborare un sistema di voto e scrutinio elettronici condiviso dai cittadini-elettori e facendo precedere l’introduzione di nuovi sistemi da uno studio sull’impatto sociale dell’informatizzazione in Trentino e dal test delle nuove procedure, realizzato durante le elezioni comunali del 2005.

La seconda fase di ProVotE, che rappresenta il contenuto della presente area, delinea la strada per l’introduzione su larga scala delle nuove procedure alle elezioni provinciali previste per il 2008, partendo dai risultati emersi dalla prima fase di progetto. Oltre al voto ed allo scrutinio elettronici, si prevede infatti di sviluppare l’automatizzazione dell’operazione di registrazione degli elettori al seggio, per garantirne una più efficiente gestione ed implementare il processo di innovazione.

In vista dell’appuntamento del 2008 le principali linee guida da considerare riguardano:

- **condivisione/partecipazione da parte dei cittadini/elettori.** Presupposto fondamentale della prima parte del progetto ProVotE e fattore determinante nella seconda fase del progetto è la costruzione di una soluzione di voto elettronico che sia partecipata e condivisa.

In questo ambito azioni di “monitoraggio” (qualitativo e quantitativo) della partecipazione – ad esempio attraverso sperimentazioni;

- **sostenibilità e modelli.** L’adozione di forme di voto elettronico su larga scala impone di definire dei modelli sostenibili (sia in termini economici, sia in termini logistico/organizzativo). Già da subito, si può mettere in evidenza che l’informatizzazione del seggio si coniuga con azioni sia a livello nazionale (ad esempio, la carta d’identità elettronica), che locale (ad esempio, l’infrastrutturazione del territorio) ed offre l’opportunità di allargare in modi nuovi e difficilmente realizzabili con il modello organizzativo attuale la partecipazione dei cittadini, abilitando per il futuro anche altre forme di democrazia diretta (eDemocracy).

Tutto ciò richiede, come substrato essenziale, una efficace azione tecnologica che consenta:

- l’**evoluzione del sistema sperimentale** di voto e scrutinio elettronici, per garantirne, ad esempio, l’adottabilità su larga scala, nonché la fruibilità anche da parte di elettori con handicap visivi e una maggiore flessibilità di uso;
- l’**informatizzazione delle operazioni di seggio** quali registrazione degli elettori e verbalizzazione;
- l’**integrazione con altre azioni di sistema** portate avanti a livello provinciale come, ad esempio, il progetto di infrastrutturazione in larga banda del territorio.

I cambiamenti introdotti dall’uso di nuove tecnologie in uno dei momenti di maggiore partecipazione democratica è delicato. Per questo motivo, durante l’attuazione del progetto il continuo monitoraggio delle azioni sopra menzionate concorrerà a definire i passi ed i tempi del cambiamento, che si possono misurare attraverso queste due dimensioni:

- **valore del voto elettronico** alle prossime elezioni provinciali, che potrà continuare ad essere solo sperimentale (dunque non sostitutivo dei risultati del voto tradizionale), anche se l’obiettivo è quello di sostituirlo al voto tradizionale;
- **numero di comuni coinvolti** alle prossime elezioni provinciali, che potrà essere parziale o totale, sia in caso di sperimentazione che di voto elettronico sostitutivo.

Dato il carattere partecipativo e le peculiarità di progetto, nella seconda fase si mantiene l’approccio multidisciplinare adottato per l’attuazione della prima fase, nella quale sono stati coinvolti partner con spiccate caratterizzazioni in modo da “coprire” adeguatamente le esigenze tecnologiche, logistiche, sociologiche, normative, di comunicazione e di formazione richieste dal progetto.

Previsioni di costo per l’area di intervento 2.4bis

voce	2007	2008	2009	Totale Area
<i>costi complessivi presunti</i>	690.000,00	935.000,00	0,00	1.625.000,00

All’AREA DI INTERVENTO 2.5 denominata “Banche dati per la consultazione e per il governo” sono apportate le seguenti modifiche che ne evidenziano la nuova connotazione di area dalle caratteristiche di ricerca ed innovazione.

Essa, anche a seguito dell’entrata in vigore della L.P. 7/07, viene caratterizzata dalla necessità di orientare sempre più le azioni di evoluzione dei progetti trasversali e di quelli volti alla aggregazioni di dati eterogenei e non solo numerari, con interventi a carattere innovativo o di ricerca che permettano di sperimentare o applicare le nuove tecnologie o architetture al fine di

coniugare e dare risposte ai bisogni sempre più presenti e strategici di possedere dati ed informazioni “che aggregino le conoscenze”.

In quest'area troveranno particolare risalto i progetti volti ad integrare le banche dati interenti nonché quelli rivolti alla semplificazione dei processi di controllo sui dati autocertificati.

Ad evidenza dell'importanza strategica ed innovativa di quest'area si riporta il comma 3 del nuovo articolo 9 della L.P. 23/92 che dice: *“I documenti attestanti fatti, qualità e stati soggettivi, necessari per l'istruttoria del procedimento, se in possesso dell'amministrazione procedente o di altra pubblica amministrazione, sono acquisiti d'ufficio dal responsabile del procedimento; in tal caso l'amministrazione procedente può richiedere agli interessati i soli elementi necessari per la ricerca dei documenti. Parimenti sono accertati d'ufficio dal responsabile del procedimento i fatti, le qualità e gli stati soggettivi che la stessa amministrazione procedente o altra pubblica amministrazione è tenuta a certificare. Per i fini di cui a questo comma, la Giunta provinciale promuove l'integrazione e la cooperazione dei sistemi applicativi e delle relative banche dati degli enti ad ordinamento provinciale e regionale, anche quale premessa per lo sviluppo di un sistema logico unificato definibile come sistema unico della pubblica amministrazione trentina. A tal fine la Giunta provinciale è autorizzata ad emanare apposite direttive d'attuazione, assicurando le opportune intese con il Consiglio delle autonomie locali.”*

L'AREA DI INTERVENTO 2.6 denominata “Progetti rivolti allo sviluppo strategico del sistema informativo elettronico provinciale che comportano condizioni di innovazione e/o ricerca e sperimentazione anche alla luce degli orientamenti d'indirizzo comunitari e/o nazionali in materia di tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT)”, è modificata per ricomprendervi il progetto interregionale denominato “Interoperabilità e Cooperazione Applicativa fra le Regioni (ICAR)”, di cui sono ora riconosciuti gli elementi propri della stessa Area. Tale progetto infatti, come già rappresentato in sede di approvazione con specifico atto della Giunta provinciale, si inserisce in un quadro cooperativo inter-regionale di interventi progettuali paralleli, tra loro coordinati ed integrati, che vedono coinvolte le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano nella definizione e realizzazione del sistema per l'Interoperabilità e la Cooperazione Applicativa tra le Regioni e le Province Autonome (Progetto interregionale ICAR) a supporto delle applicazioni finalizzate allo sviluppo dell'e-government a livello interregionale.

Gli obiettivi generali del progetto interregionale sono descritti nel Documento di Progetto interregionale già approvato dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 1298 di data 24 giugno 2005.

I risultati che si intendono complessivamente ottenere sono:

- a) definizione di linee guida e standard relativi a servizi infrastrutturali di Interoperabilità e Cooperazione Applicativa interregionali;
- b) specificazione, realizzazione ed integrazione dell'Infrastruttura di base per l'interoperabilità e la cooperazione applicativa nella Community Network interregionale;
- c) definizione di strumenti interoperanti per la gestione di servizi di service level agreement, per un monitoraggio efficiente e costante dei livelli di servizio offerti a livello interregionale;
- d) definizione delle specifiche del Sistema Federato di Autenticazione ed integrazione con i sistemi di autenticazione regionali esistenti;
- e) sviluppo di casi studio in specifici domini applicativi, con l'obiettivo della sperimentazione e dimostrazione dell'uso dei servizi infrastrutturali di interoperabilità e cooperazione applicativa realizzati in alcuni scenari applicativi;

mentre il contributo provinciale al conseguimento dei suddetti risultati è in particolare riferito a:

- Realizzazione dell'Infrastruttura di base per l'Interoperabilità e la Cooperazione Applicativa a livello interregionale.

- La gestione di strumenti interregionali di service level agreement, per un monitoraggio efficiente e costante dei livelli di servizio offerti.
- La realizzazione di un Sistema Federato interregionale di Autenticazione.
- La definizione di standard dei contenuti informativi per l'interoperabilità degli applicativi e l'interfacciamento degli applicativi esistenti con l'Infrastruttura per l'Interoperabilità e la Cooperazione Applicativa per le esigenze di cooperazione interregionale nei seguenti settori applicativi: AP-2 "Anagrafe".

Da ultimo si aggiunga la volontà di collaborare fattivamente per le "Cooperazioni e Compensazioni Sanitarie Interregionali" nonché l'esigenza, a seguito dell'ormai prossima approvazione dei documenti tecnici riguardanti il "Servizio Pubblico di Connettività (SPC)" (Regolamento attuativo del D.Leg 82/2005 (Codice delle P.A digitali)). In particolare è quest'ultima evidenza che qualifica maggiormente l'inserimento del progetto ICAR all'interno di quest'area d'intervento considerato l'elevato contenuto di innovazione di sperimentazione che ciò comporta.

Alla SEZIONE TERZA denominata “SVILUPPI ED INTERVENTI DI MANUTENZIONE EVOLUTIVA DIPARTIMENTALI/ONERI D’INVESTIMENTO DERIVANTI DALLA CONVENZIONE CORRENTE CON INFORMATICA TRENINA S.P.A.” sono apportate le modifiche di seguito descritte.

La denominazione “Investimenti generali per lo sviluppo ed il mantenimento delle apparecchiature periferiche” dell’AREA DI INTERVENTO 3.5 è modificata in “Investimenti generali per lo sviluppo ed il mantenimento delle apparecchiature periferiche – comparto PAT”.

Dopo la medesima AREA DI INTERVENTO 3.5 sono aggiunte le seguenti nuove Aree:

AREA DI INTERVENTO 3.5bis: Investimenti generali per lo sviluppo ed il mantenimento delle apparecchiature periferiche – comparto ISTRUZIONE

Analogamente a quanto previsto nell’ambito dell’AREA DI INTERVENTO 3.5, rientrano in questa nuova Area sia gli *acquisti di beni e servizi integrati con il cespite* sia le *attività tecniche integrate con il parco sistemi installati*, quali gli interventi di Installazione, Movimentazione, Aggiunta e Cambiamento di postazioni (IMAC), server infrastrutturali, apparati LAN e periferiche di gestione, relativamente alle strutture ed agli enti ricompresi nel Sistema Informativo della Scuola Trentina.

Le attività IMAC, gli apparati LAN e le periferiche di gestione sono quelle regolamentate nell’ambito della gestione del S.I.E.P. ove ne è previsto un importo di Euro 2.000.000,00 circa per ciascuno degli anni 2007, 2008 e 2009 anche in relazione al parco installato di PdL.

Previsioni di costo per l’area di intervento 3.5bis

voce	2007	2008	2009	Totale Area
<i>costi complessivi presunti</i>	2.100.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	6.100.000,00

AREA DI INTERVENTO 3.5ter: Investimenti generali per lo sviluppo ed il mantenimento delle apparecchiature periferiche – comparto ATTIVITA’ CULTURALI

Analogamente a quanto previsto nell’ambito dell’AREA DI INTERVENTO 3.5, rientrano in questa nuova Area sia gli *acquisti di beni e servizi integrati con il cespite* sia le *attività tecniche integrate con il parco sistemi installati*, quali gli interventi di Installazione, Movimentazione, Aggiunta e Cambiamento di postazioni, server infrastrutturali, apparati LAN e periferiche di gestione, relativamente alle strutture ed agli enti ricompresi nel Sistema Informativo Trentino della Cultura.

Le attività IMAC, gli apparati LAN e le periferiche di gestione sono quelle regolamentate nell’ambito della gestione del S.I.E.P. ove ne è previsto un importo di Euro 400.000,00 circa per ciascuno degli anni 2007, 2008 e 2009 in relazione al parco installato di PdL.

Previsioni di costo per l’area di intervento 3.5ter

voce	2007	2008	2009	Totale Area
<i>costi complessivi presunti</i>	450.000,00	430.000,00	430.000,00	1.310.000,00

Dopo l'AREA DI INTERVENTO 3.11 denominata "Sistema Informativo Ambiente e Territorio" sono aggiunte le seguenti nuove Aree:

AREA DI INTERVENTO 3.12: Istruzione

Le iniziative previste in quest'area sono rivolte a dotare il sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino degli strumenti necessari per esercitare con efficacia ed efficienza la propria funzione.

Rientra in quest'area un corposo complesso di iniziative di investimento, molte delle quali riferibili a progetti già in corso di esecuzione ed alcune a progetti di nuova iniziativa. Gli argomenti trattati sono tutti quelli che rispondono ad esigenze a breve e medio termine del sistema nel suo complesso. La rilevanza dell'area deriva altresì dal fatto che la stessa si riferisce anche ad interventi di omogeneizzazione e razionalizzazione dei sistemi di gestione delle istituzioni scolastiche nonché ai progetti d'innovazione volti a diffondere in modo sistematico l'utilizzo trasversale delle ICT nel mondo della scuola.

In particolare proseguiranno gli sviluppi avviati nell'ultimo anno, estendendo dove possibile i servizi applicativi che esistono nelle diverse componenti del Sistema Informativo della Scuola Trentina e più in generale nel Sistema Informativo Elettronico Provinciale (S.I.E.P.) ovvero realizzando/acquisendo sul mercato le migliori soluzioni in una logica di "System Integration". I maggiori temi sono:

- l'"Anagrafe unica degli studenti";
- la costituzione di un sistema integrato per la gestione del personale attraverso il proseguimento del progetto di integrazione e potenziamento delle basi dati esistenti presso il Servizio per la Gestione delle Risorse Umane della scuola della formazione professionale e l'estensione del sistema informativo del personale della Provincia (S1P) alle istituzioni scolastiche;
- l'integrazione delle entità funzionali del sistema, con particolare riferimento al S.I. del Ministero e alla formazione professionale di base;
- l'implementazione della soluzione per la gestione amministrativa degli alunni integrata nell'"Anagrafe unica degli studenti";
- l'estensione del sistema contabile della Provincia (COP) alle istituzioni scolastiche per la gestione della contabilità, ordini, magazzino e patrimonio;
- il potenziamento degli attuali servizi di comunicazione sul portale ed attivazione di quei servizi WEB a valore aggiunto per la comunità;
- attualizzazione delle modalità di erogazione dei servizi informatici e di infrastruttura nelle scuole con particolare attenzione alle problematiche di connettività e di sicurezza;
- l'incremento della dotazione di attrezzature (hardware, software, infrastrutture) delle istituzioni scolastiche finalizzate all'uso delle nuove tecnologie nella pratica didattica;
- lo sviluppo di iniziative che coinvolgano gli operatori del sistema nel gestire on line i processi inerenti il sistema scuola, con particolare riferimento alle interazioni scuola-famiglia;
- la promozione dell'uso delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione in ambito scolastico e formativo.

Previsioni di costo per l'area di intervento 3.12

voce	2007	2008	2009	Totale Area
-------------	-------------	-------------	-------------	--------------------

<i>costi complessivi presunti</i>	1.700.000,00	599.490,00	699.490,00	2.998.980,00
-----------------------------------	---------------------	-------------------	-------------------	---------------------

AREA DI INTERVENTO 3.13: Attività culturali

Rientra in quest'area una serie di iniziative di investimento relative a progetti in corso di esecuzione ed alcune a progetti di nuova iniziativa, per l'intero Sistema Informativo Trentino della Cultura, che ricomprende sia le strutture provinciali competenti che gli enti culturali convenzionati.

I maggiori temi sono:

- Completamento del sistema informativo degli archivi;
- Realizzazione del sistema informativo integrato dei beni culturali e sperimentazione del sistema di catalogazione S.I.G.E.C.;
- Prosecuzione del popolamento del datawarehouse del sistema bibliotecario trentino e della sperimentazione di un software di interrogazione di banche dati eterogenee;
- Ampliamento della ricostruzione in realtà virtuale di manufatti storico-artistici;
- Completamento della digitalizzazione delle foto e della georeferenziazione del Dizionario Toponomastico Trentino.

Previsioni di costo per l'area di intervento 3.13

voce	2007	2008	2009	Totale Area
<i>costi complessivi presunti</i>	700.000,00	620.000,00	720.000,00	2.040.000,00

Alla SEZIONE QUARTA denominata “FINANZIAMENTO INTERVENTI VARI DI SVILUPPO E DI MANUTENZIONE EVOLUTIVA A CARATTERE D’URGENZA” sono apportate le modifiche di seguito descritte.

La denominazione “Interventi urgenti di sviluppo e manutenzione evolutiva” dell’AREA DI INTERVENTO 4.1 è modificata in “Interventi urgenti di sviluppo e manutenzione evolutiva – comparto PAT”.

Dopo la medesima AREA DI INTERVENTO 4.1 sono aggiunte le seguenti nuove Aree:

AREA DI INTERVENTO 4.2: Interventi urgenti di sviluppo e manutenzione evolutiva – comparto ISTRUZIONE

Analogamente a quanto previsto nell’ambito dell’AREA DI INTERVENTO 4.1, rientrano in questa nuova Area sia gli *interventi diversi di sviluppo* sia gli *interventi vari di manutenzione evolutiva* relativamente al Sistema Informativo della Scuola Trentina.

Previsioni di costo per l’area di intervento 4.2

voce	2007	2008	2009	Totale Area
<i>costi complessivi presunti</i>	200.000,00	100.000,00	0,00	300.000,00

AREA DI INTERVENTO 4.3: Interventi urgenti di sviluppo e manutenzione evolutiva – comparto ATTIVITA’ CULTURALI

Analogamente a quanto previsto nell’ambito dell’AREA DI INTERVENTO 4.1, rientrano in questa nuova Area sia gli *interventi diversi di sviluppo* sia gli *interventi vari di manutenzione evolutiva* relativamente al Sistema Informativo Trentino della Cultura.

Previsioni di costo per l’area di intervento 4.3

voce	2007	2008	2009	Totale Area
<i>costi complessivi presunti</i>	50.000,00	50.000,00	50.000,00	150.000,00

Alla SEZIONE QUINTA denominata “PROGETTI NON FINANZIATI IN CAPO AL SETTORE INFORMATICA” sono annullate le seguente Aree di intervento.

AREA DI INTERVENTO 5.1: **Attività Culturali**

AREA DI INTERVENTO 5.2: **Istruzione**